



I.I.S.S. "LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO"

Sede centrale: Viale Don Tonino Bello snc – 73013 Galatina (LE) – Tel. 0836/5611

Sede staccata: Viale Don Bosco, 48 – 73013 Galatina (LE) – Tel. 0836/561095

Codice Fiscale: 93140040754 – Codice Ufficio: UFJ5EL – Codice IPA: iissno

E-Mail: leis04900g@istruzione.it - pec: leis04900g@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi della Legge n. 425/97 e del D.P.R. n. 323/98)

Classe QUINTA

Sez. A

Corso

TECNOLOGICO/INFORMATICA

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE

Prof.ssa SPAGNA ILENIA ANNA

Materia d'insegnamento

STORIA

Anno Scolastico 2020/21

RELAZIONE

La classe 5 AINF si è presentata eterogenea per capacità, interesse e motivazione allo studio.

Il comportamento è stato vivace, ma corretto, improntato al reciproco rispetto e all'accettazione delle idee altrui e delle peculiarità di ciascuno.

Gli **obiettivi disciplinari** raggiunti sono i seguenti:

- conoscere il processo storico dalla fine dell'Ottocento alla prima metà del Novecento;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali;
- stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali;
- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali

Nel periodo della didattica a distanza l'obiettivo prioritario, pur continuando a dare continuità all'azione educativo-didattica, è stato quello di non perdere il contatto "umano" con gli studenti, supportandoli in un momento di particolare complessità e di ansie.

Il gruppo-classe nel complesso ha partecipato con attenzione e interesse alle attività didattiche proposte, anche se alcuni alunni hanno necessitato di continue sollecitazioni ad una partecipazione più attiva e ad un impegno più costante.

La classe può essere divisa in due gruppi:

- Un primo gruppo di alunni si è sempre mostrato motivato allo studio ed interessato alle attività proposte; la partecipazione al dialogo educativo è sempre stata propositiva e il metodo di studio funzionale al conseguimento degli obiettivi programmati;
- Un secondo gruppo, nonostante qualche lacuna iniziale dovuta a impegno superficiale, ha reagito positivamente agli stimoli e ha mostrato un impegno sempre maggiore e ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

L'intervento didattico ha cercato di stimolare un approccio costante, personale e critico ai contenuti proposti e di coinvolgere gli alunni con l'attualizzazione delle tematiche affrontate.

Tra le metodologie adottate vi è stata la verifica dei prerequisiti, l'utilizzo ragionato del libro di testo, la richiesta calibrata di feed-back, il metodo deduttivo, lavori individuali e/o di piccolo gruppo con tutor, attività di ricerca.

Per raggiungere i traguardi previsti nel Piano di Miglioramento del PTOF/RAV, alla lezione frontale sono state associate metodologie quali il learning by doing, il cooperative learning, il tutoring, il role playing, il brain storming e il problem solving. Si è dato spazio al dialogo educativo e agli

interventi spontanei di ogni singolo alunno per permettere una crescita personale e lo sviluppo di capacità critiche.

Nella fase a distanza è stata prioritaria la lezione segmentata, il lavoro individuale.

L'adattamento degli strumenti e dei canali di comunicazione utilizzati (registro elettronico; piattaforma gsuite per le videolezioni, per la condivisione dei materiali, per le verifiche a distanza; e-mail personale e WhatsApp per la messaggistica) è stato accompagnato da un adattamento dei contenuti in moduli snelli; anche modalità di verifica e modalità di valutazione hanno tenuto conto del cambiamento. Per supportare le attività asincrone sono stati utilizzati video prodotti da terze parti, filmati, documentari, sintesi predisposte dalla docente, mappe concettuali.

La valutazione è stata continua ed effettuata utilizzando diversi strumenti. Le prove di verifica effettuate sono state tutte predisposte per rilevare e valutare sia le conoscenze dichiarative sia le competenze procedurali.

Per quanto riguarda la valutazione periodica (sommativa) è da precisare che essa è scaturita da una serie di controlli e/o misurazioni del processo d'apprendimento e dalle osservazioni generali dell'allievo. Per la valutazione finale si è tenuto conto della realtà degli alunni: ambiente socio-culturale, livello di partenza, ritmi di apprendimento, applicazione nello studio e relativo metodo conseguito.

Il percorso didattico programmato ha subito un lieve ritardo in quanto è stato necessario dare maggiore tempo agli allievi di assimilare le proposte didattiche e i contenuti disciplinari affrontati.

Gli alunni hanno partecipato attivamente alle iniziative di carattere culturale e formativo organizzate dalla scuola e a quelle proposte dalla docente.

Gli interventi di recupero/potenziamento delle conoscenze e delle abilità svolti in itinere sono risultati nel complesso abbastanza efficaci.

Libri di Testo:

- A. Lepre – C. Petraccone, P. Cavalli, L. Testa, A. Trabaccone, NOI NEL TEMPO, Il Novecento e oggi, vol.3, ZANICHELLI.

Il docente

Ilenia Anna Spagna